



COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

-----§-----

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**dei Servizi di Procedura aperta per l'affidamento della gestione ed
organizzazione accoglienza integrata**

Sistema di Protezione per Titolari di Protezione Internazionale e per Minori Stranieri non Accompagnati
-SIPROIMI Categoria Ordinari. Triennio 2021-2023.

Indice sistematico

1. OGGETTO DELL' APPALTO
2. DESTINATARI DEL SERVIZIO
3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
 - 3.1. OBIETTIVI E FINALITÀ
 - 3.2. SERVIZI MINIMI GARANTITI
 - 3.3. SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE
 - 3.4. ACCOGLIENZA MATERIALE
 - 3.5. ORIENTAMENTO E ACCESSO AI SERVIZI DEL TERRITORIO:
 - 3.6. INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA E INSERIMENTO SCOLASTICO DEI MINORI
 - 3.7. FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
 - 3.8. ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO
 - 3.9. ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO ABITATIVO
 - 3.10. ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIALE
 - 3.11. ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO LEGALE
 - 3.12. TUTELA PSICO-SOCIO-SANITARIA
4. ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI
5. ADEMPIMENTI CONTABILI
6. LUOGO DI ESECUZIONE E DURATA
7. STRUTTURE PER L'ACCOGLIENZA
8. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO ED EQUIPE MULTIDISCIPLINARE
9. COMPOSIZIONE DELL'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE
 - 9.1. FUNZIONAMENTO E RUOLO DELL'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE
 - 9.2. ALTRE FIGURE PROFESSIONALI DI SUPPORTO AL PROGETTO
10. PERSONALE E RESPONSABILITÀ
 - 10.1. RESPONSABILITÀ CIVILE
11. ALTRI OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ' DEL SOGGETTO ATTUATORE
12. COMUNICAZIONI
13. CORRISPETTIVO DELL' APPALTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO
14. ASSOGGETTAMENTI FISCALI
15. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA
16. STIPULA DEL CONTRATTO
17. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO. CESSIONE DEI CREDITI - MODIFICHE CONTRATTUALI.
18. GARANZIA DEFINITIVA
19. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
20. CONTROLLI E VERIFICHE
21. PENALI
22. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
23. RECESSO
24. PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DEL SOGGETTO ATTUATORE
25. DEFINIZIONE CONTROVERSIE
26. ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO
27. NORME TRANSITORIE FINALI

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di San Giuseppe Jato intende affidare la gestione dei servizi di accoglienza integrata del Sistema del sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale "Progetto SIPROIMI (SPRAR Categoria Ordinari)", ai sensi del D.M.18 Novembre 2019 (G.U. N.284 del 04.12.2019) per 18 beneficiari, titolari di protezione internazionale.

Il Soggetto affidatario verrà di seguito indicato come Soggetto Attuatore.

Il progetto prevede un'articolazione modulare che possa consentire di indirizzare l'efficacia delle proprie azioni rispetto a un numero variabile di destinatari, pertanto l'eventuale aumento o diminuzione numerico dei beneficiari non comporterà la variazione dell'importo del contributo erogabile all'affidatario.

Il numero massimo dei beneficiari non potrà comunque superare le 20 unità.

2. DESTINATARI DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente Capitolato Speciale saranno rivolti a beneficiari, titolari di protezione internazionale, singoli o con rispettivo nucleo familiare.

I soggetti beneficiari verranno individuati e assegnati dalla Direzione Centrale, tramite il Servizio Centrale SPRAR/SIPROIMI, secondo quanto previsto dal DM 18/11/2019.

3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

3.1 OBIETTIVI E FINALITÀ

Il servizio di accoglienza nello SPRAR/SIPROIMI ha come obiettivo la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei beneficiari accolti, rendendoli protagonisti attivi del percorso, secondo un modello di accoglienza integrata che consiste in un insieme di interventi materiali di base (vitto e alloggio) e servizi di supporto e realizzazione di percorsi di inclusione sociale.

3.2. SERVIZI MINIMI GARANTITI

L'accoglienza integrata deve prevedere i seguenti servizi minimi obbligatori (come da D.M. 18/11/2019):

3.3. SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE

Il servizio di mediazione linguistica e culturale è trasversale alle altre azioni. Viene erogato a favore dei beneficiari, ed è rivolto a favorire la comunicazione e le relazioni tra i beneficiari, tra questi e gli operatori, tra questi e la comunità di San Giuseppe Jato.

Il servizio è di supporto nell'erogazione di tutti i servizi essenziali garantiti e in tutte le azioni del progetto, in particolare risulta indispensabile nell'accompagnamento dei beneficiari nella attività che comportano la relazione con terzi (come disbrigo pratiche, visite mediche, accesso ai servizi territoriali, ecc). Il suo intervento professionale permette una lettura e traduzione dei codici di linguaggio e culturali utilizzati dai beneficiari.

Inoltre il soggetto attuatore deve assicurare i servizi di interpretariato e i servizi di traduzione testi, qualora necessari per la realizzazione di tutte le azioni del progetto.

Sarà necessario prevedere forme di fruizione di dette prestazioni professionali garantendo la possibilità di avere la mediazione per tutti i codici linguistici utilizzati dai beneficiari assegnati, onde permettere di decodificare e accogliere le esigenze di tutti.

Perciò sarà necessario prevedere il servizio con operatori che possano mediare in diverse lingue e in casi di emergenza anche attraverso un supporto telefonico.

3.4. ACCOGLIENZA MATERIALE

L'Ente Attuatore ha l'obbligo di:

- individuare la struttura in cui è prevista la sistemazione dei beneficiari ubicati nel territorio di competenza;
- provvedere, a proprio nome, alla stipula e registrazione dei contratti di locazione, al regolare pagamento dei canoni mensili di locazione, alla attivazione e/o voltura delle varie utenze, al pagamento delle stesse, oltre che al pagamento di imposte e tasse dovute di legge;
- provvedere ad arredare adeguatamente gli alloggi ove necessario, o completare qualora manchino di alcuni elementi, con gli arredi indispensabili ma adeguati e dignitosi;
- provvedere all'accompagnamento e guida dei beneficiari per l'acquisto dei generi alimentari, partendo dal rispetto delle tradizioni culturali e religiose delle persone accolte e con l'obiettivo

dell'acquisizione della completa autonomia;

-provvedere all'accompagnamento e guida dei beneficiari all'acquisto del vestiario, biancheria per la casa, fornitura di coperte, cuscini e di biancheria da letto e da bagno, prodotti per l'igiene personale e per la pulizia della casa, tenendo conto delle esigenze individuali (si specifica che la pulizia degli alloggi sarà a carico dei beneficiari con la guida e supervisione del personale destinato del Soggetto Attuatore);

-erogare a cadenza mensile il Pocket Money, stabilito in euro 2,5 giornalieri pro capite, secondo le modalità stabilite nel manuale unico di rendicontazione SPRAR/SIPROIMI(allegato al presente capitolato per farne parte integrante e sostanziale), attraverso il caricamento della somma in una carta prepagata da consegnare al beneficiario, oppure per contanti, qualora non fosse possibile l'apertura di strumenti di pagamento elettronico,garantire l'acquisto di farmaci eventualmente necessari dietro prescrizione medica.

Il Soggetto Attuatore é inoltre tenuto a garantire ai beneficiari:

-il pagamento delle spese riguardanti il rilascio, rinnovo o variazione dei permessi di soggiorno;

-l'eventuale fornitura dei titoli di viaggio urbani e ferroviari per l'audizione dinanzi alla Commissione Territoriale, per recarsi in altre città ai fini del rilascio, rinnovo o modifiche del permesso di soggiorno;

-la fornitura dei titoli di viaggio urbani per i trasferimenti necessari alla partecipazione ad attività previste dal progetto e per l'accesso e fruizione dei servizi socio-sanitari del territorio, nei casi in cui l'abitazione si trovi in zone periferiche e comunque distanti dal centro abitato (come visite mediche, partecipazione a corsi scolastici o di formazione professionale, partecipazione a iniziative, ecc.);

-la fornitura dei titoli di viaggio urbani e ferroviari per l'effettuazione di eventuali visite sanitarie fuori dal territorio, sia in ambito regionale che in ambito extraregione(questa particolare condizione, da ritenersi straordinaria e limitata a situazioni di impossibilità a usufruire della prestazione sanitaria nel territorio di San Giuseppe Jato andrà verificata e convalidata dal Servizio ASP competente a fornire l'autorizzazione per tale procedura);

-la fornitura e attivazione di una scheda telefonica e dispositivo telefonico individuale o familiare, (si specifica che le spese mensili di ricarica, comprese in tale voce, dovranno essere quantificate e non modificabili singolarmente)

Nel caso di nuclei familiari in cui siano presenti minori, l'accesso ad attività ludiche e di socializzazione e l'inserimento in attività o iniziative promosse dal Comune di San Giuseppe Jato.

3.5. ORIENTAMENTO E ACCESSO AI SERVIZI DEL TERRITORIO:

Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di garantire, attraverso l'affiancamento e l'eventuale mediazione linguistico-culturale:

-l'accompagnamento per lo svolgimento delle procedure di iscrizione anagrafica;

-l'accompagnamento per lo svolgimento delle procedure di accesso al Servizio Sanitario Nazionale, di scelta del medico di base/pediatra e di quelle concernenti le vaccinazioni obbligatorie;

-l'accompagnamento alla conoscenza del territorio, fornire le informazione sulla dislocazione nel territorio dei servizi sanitari, sui servizi ivi erogati e delle modalità di accesso e fruibilità dei servizi presenti, anche attraverso materiale informativo di facile e immediata lettura, onde facilitare e favorire l'accesso autonomo a tali servizi da parte dei beneficiari e nei casi necessari garantirne l'accompagnamento;

-l'inserimento scolastico dei minori presenti nei nuclei e degli adulti, qualora previsto nel progetto individualizzato.

3.6. INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA E INSERIMENTO SCOLASTICO DEI MINORI

Per favorire l'apprendimento della lingua italiana, obiettivo prioritario del progetto di accoglienza, Il Soggetto Attuatore dovrà garantire la partecipazione dei beneficiari ai corsi di lingua italiana e alfabetizzazione, in stretta collaborazione con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti. Il progetto dovrà pertanto garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza, senza interruzioni nel corso dell'anno, di tutti i beneficiari ai corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, per un minimo di 15 ore settimanali, con un effettivo monitoraggio periodico delle competenze acquisite. A quest'ultimo riguardo dovrà essere predisposto un libretto delle competenze linguistiche e del percorso di apprendimento (che registri presenze e livello conseguito) di ciascun beneficiario.

Dovrà inoltre attuare azioni di orientamento, informazione e accompagnamento nei confronti dei beneficiari, volte a implementare le possibilità di apprendimento della lingua italiana, con una mappatura di tutte le risorse e opportunità offerte dal territorio in tale ambito, anche per offrire ai beneficiari una possibilità di scelta.

Per quanto concerne i minori in età scolare, Il Soggetto attuatore, deve garantire l'inserimento scolastico (scelta della scuola, iscrizione ai servizi mensa e relativo pagamento ecc.) e la fornitura del materiale didattico (libri, fotocopie, corredo scolastico, quaderni, penne ecc.). Inoltre Il Soggetto Attuatore si impegna a garantire l'affiancamento educativo al minore ed alla famiglia nel percorso scolastico e didattico, mediando nei rapporti con la scuola, anche con l'ausilio dei mediatori linguistico' culturali.

3.7. FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

Al Soggetto Attuatore è richiesto di:

- 1) Fare una accurata analisi del background e delle aspettative dei beneficiari al fine di predisporre progetti individualizzati, rispondenti alle reali esigenze dei beneficiari e al conseguimento dell'obiettivo dell'integrazione e dell'autonomia;
- 2) Valorizzare le competenze e le certificazioni possedute dai beneficiari, attivando anche apposite certificazioni di competenza spendibili nel mercato del lavoro e supportandoli nella stesura del curriculum vitae.
- 3) Orientare e accompagnare i beneficiari nella scelta e fruizione dei percorsi formativi e di riqualificazione attivati nel territorio.
- 4) Implementare la collaborazione con enti formativi locali e con il Centro per l'Impiego rivolti all'attivazione di opportunità.

3.8. ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO

Al Soggetto Attuatore è richiesto di:

- 1) Favorire l'accesso ai servizi offerti dal Centro per l'Impiego, al fine di facilitare l'accesso dei beneficiari alle opportunità lavorative ed alla profilazione e certificazione di competenze.
- 2) Garantire l'informazione e formazione sulla normativa italiana in materia di lavoro (norme in materia di sicurezza, diritti e doveri, diritti sindacali, tipologia dei contratti di lavoro, conoscenza e lettura di una busta paga ecc.).
- 3) Predisporre un progetto individualizzato di inserimento lavorativo, partendo dalla valorizzazione delle competenze e dalla storia lavorativa individuale e secondo le aspettative e possibilità del beneficiario. Attuare azioni di orientamento, informazione accompagnamento nella ricerca attiva del lavoro compreso anche la preparazione e gestione del colloquio di lavoro ecc.
- 4) Predisporre e supportare l'accesso e monitoraggio di percorsi lavorativi protetti, in situazioni di particolare fragilità.
- 5) Creare una rete di collaborazione con potenziali soggetti ospitanti per stage, borse lavoro e inserimenti lavorativi facilitati e/o retribuiti.
- 6) Attuare azioni di orientamento, informazione e accompagnamento verso i servizi che possano supportare l'accesso al lavoro autonomo (Camere di Commercio; incubatori d'impresa, associazioni di categoria; sportelli e agenzie specializzate).

3.9. ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO ABITATIVO

Il progetto prevede la realizzazione dell'accoglienza attraverso un sistema diffuso con l'utilizzo di appartamenti di civile abitazione, messi a disposizione da privati.

Tale sistema è propedeutico al raggiungimento dell'autonomia abitativa in quanto permette la sperimentazione del beneficiario delle regole della locazione, della convivenza in condominio, dei rapporti di vicinato e della gestione della quotidianità.

A tal proposito Il soggetto attuatore deve supportare i beneficiari nell'organizzazione della pulizia ordinaria e straordinaria dell'abitazione in uso. Nel momento iniziale anche attraverso proprio personale di supporto.

Il soggetto attuatore dovrà anche supportare i beneficiari allo stoccaggio differenziato e il trasporto nei relativi cassonetti per la raccolta differenziata, così come prevista nel Comune di San Giuseppe Jato.

In particolare Il Soggetto Attuatore dovrà:

- 1) Garantire l'informazione e formazione sulla normativa italiana in materia di locazione, accesso all'edilizia residenziale pubblica, attraverso un servizio di segretariato sociale da rendere in collaborazione con l'Ente Locale;
- 2) Supportare i progetti individualizzati di autonomia abitativa e fuoriuscita dal sistema SPRAR/SIPROIMI, garantendo l'intermediazione tra beneficiario e mercato immobiliare privato e pubblico e l'erogazione di un contributo iniziale di reinserimento come previsto dalla proposta progettuale e dal DM 18/11/2019;

3.10. ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL 'INSERIMENTO SOCIALE

Le attività di inserimento sociale sono principalmente rivolte a favorire la partecipazione dei beneficiari alla vita comunitaria locale, dare loro occasione di sperimentare un senso di appartenenza e vicinanza e promuovere una cultura dell'accoglienza, creando occasioni di dialogo e sensibilizzazione. Tutte le attività di inserimento sociale prevedono anche la collaborazione con l'Ente Locale titolare del progetto, che a tale proposito ha previsto una disponibilità di risorse umane e altro, a ciò destinata.

In particolare Il Soggetto Attuatore dovrà:

- 1) Promuovere e organizzare attività di sensibilizzazione e informazione rivolte alla comunità locale e con il coinvolgimento diretto dei beneficiari.
- 2) Promuovere e organizzare attività di scambio e dialogo interculturale (eventi culturali, sportivi, sociali e altro) con il coinvolgimento diretto dei beneficiari.
- 3) Promuovere la partecipazione dei beneficiari, e in particolare dei minori, alle attività associative, culturali, sportive locali, attraverso inserimenti e percorsi individualizzati;
- 4) Organizzare attività di utilità sociale con evidente ricaduta, come la riqualificazione di spazi verdi e laboratori tenuti dai beneficiari, a vantaggio e fruibilità della comunità.

3.11. ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO LEGALE

Tale servizio ha come finalità quella di garantire al beneficiario tutte le azioni necessarie al sostegno legale per tutti gli obblighi previsti dalle normative di settore in materia di immigrazione e D.M. 18/11/2019.

In particolare Il Soggetto Attuatore dovrà:

- 1) Predisporre un fascicolo personale del beneficiario.
- 2) Accompagnarlo nelle interlocuzioni con gli attori istituzionali (Questura, Prefettura, ecc.).
- 3) Accompagnarlo nell'assolvimento delle pratiche burocratiche (quali permesso di soggiorno, ricongiungimento familiare, supporto al reperimento dei titoli di studio conseguiti nei paesi d'origine e alle procedure per la loro conversione o il loro riconoscimento, ecc.).
- 4) Garantire l'informazione ai beneficiari dei diritti e doveri dell'ordinamento italiano, della normativa italiana ed europea in materia d'asilo, e dei programmi di rimpatrio assistito.

3.12. TUTELA PSICO-SOCIO-SANITARIA

In particolare Il Soggetto Attuatore dovrà:

- 1) Garantire e accompagnare il beneficiario nell'accesso ai servizi sanitari di base, e specialistici laddove necessari, partendo dalla primaria iscrizione al SSN;
- 2) Affiancare i beneficiari attraverso la mediazione linguistica nella comprensione delle diagnosi e delle cure prescritte.
- 3) Garantire e sostenere percorsi individualizzati di accesso a specifiche prestazioni e servizi secondo i bisogni di ogni singolo beneficiario, in considerazione di eventuali esigenze specifiche di tipo sociale, sanitario e psicologico.
- 4) Costruire e consolidare, in collaborazione con l'Ente Locale, la rete di servizi psico-sanitari attivabili per i percorsi e per le prestazioni individualizzate;
- 5) In caso di soggetti fragili e con particolari bisogni, particolarmente per soggetti minori, attivare un percorso di tutela e protezione, con tutti i servizi pubblici specialistici necessari.

4 ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

Il Soggetto Attuatore dovrà provvedere all'adempimento dei compiti amministrativi relativi a:

- 1) Predisposizione, per ciascun beneficiario, di un fascicolo personale, con indicazione di: data di arrivo, di uscita e dell'assegnazione dell'alloggio (entro tre giorni lavorativi successivi all'evento).
- 2) Tutti gli adempimenti relativi all'iscrizione anagrafica, al SSN, alle procedure per l'ottenimento del riconoscimento di protezione internazionale.
- 3) L'anamnesi, personale e familiare, e la situazione iniziale di ogni singolo beneficiario.
- 4) La ricostruzione della storia formativa e lavorativa.
- 5) Libretto del percorso di apprendimento lingua italiana.
- 6) Il progetto di intervento individualizzato, sottoscritto, per adesione, dal beneficiario, con indicazione dell'educatore/Tutor accompagnamento.
- 7) Tutti gli interventi attivati in favore del beneficiario;
- 8) Tutte le attività a cui ha partecipato il beneficiario.
- 9) Tenuta dei registri degli appartamenti, con indicazione di: Ospiti beneficiari assegnati, data di ingresso e data di uscita; Arredi presenti all'atto di assegnazione; Arredi acquistati dai fondi destinati dal progetto; Arredi eventualmente acquisiti tramite donazioni di terzi; Effetti lettereschi acquistati e in dotazione all'appartamento.
- 10) Spese sostenute per la gestione dell'appartamento (contratto di locazione, canone, luce, acqua, telefono, riscaldamento, spese condominiali).

GESTIONE GENERALE DEL PROGETTO, IN PARTICOLARE:

- 1) Gestione, raccolta e inserimento dati relativi ai beneficiari, alle strutture alloggiative, ai servizi erogati nel progetto, agli operatori coinvolti e ogni ulteriore tipologia di informazione richiesta dal sistema SPRAR/SIPROIMI e suo caricamento nella banca dati del Ministero;

- 2) Tenuta di tutta la documentazione, su sistemi informatizzati e cartacei, del progetto e dei beneficiari;
- 3) Relazioni trimestrali e semestrali.
- 4) Attivazione polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, in favore dei beneficiari, per eventuali danni a cose e/o persone, dedicata a danni derivanti da attività previste nel progetto.

5 ADEMPIMENTI CONTABILI

Il Soggetto Attuatore dovrà provvedere a svolgere gli adempimenti contabili e amministrativi relativi all'esecuzione e rendicontazione del progetto: in collaborazione con il Comune di San Giuseppe Jato ed entro i termini stabiliti dal Ministero, il Soggetto Attuatore dovrà predisporre ed inviare la rendicontazione contabile di tutte le spese sostenute nell'anno precedente, predisposta secondo le disposizioni del Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR/SIPROIMI pubblicato nel sito <http://www.sprar.ite> corredata di tutta la documentazione prevista dal medesimo Manuale.

6 LUOGO DI ESECUZIONE E DURATA

Gli interventi e le attività oggetto del presente capitolato devono essere svolte principalmente nel territorio del Comune di San Giuseppe Jato, ma possono anche essere **estese in** ambiti territoriali diversi quando ciò sia determinato da esigenze relative al corretto svolgimento delle prestazioni a garanzia degli utenti e/o in relazione a situazioni specifiche dei singoli beneficiari e di particolari azioni di progetto.

La durata degli interventi, come indicato nel D.M. 18/11/2019, è triennale.

7 STRUTTURE PER L'ACCOGLIENZA

Il soggetto attuatore utilizzerà per l'accoglienza dei beneficiari le strutture che individuerà e per le quali, verrà eseguito regolare sopralluogo da parte di un tecnico, compresa la valutazione della capacità recettiva di ogni singolo alloggio. Tale capacità recettiva sarà stimata sulla base delle dimensioni e organizzazione dell'alloggio e tenendo sempre presente l'obiettivo principale dell'integrazione e dell'accoglienza diffusa.

8 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO ED EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

L'organizzazione del servizio parte dalla integrazione e collaborazione tra il Comune di San Giuseppe Jato e il Soggetto Attuatore, entrambi coinvolti nella gestione del progetto. Tale integrazione trova la sua realizzazione nell'equipe multidisciplinare, nella quale sono presenti operatori dell'Ente Locale e operatori del Soggetto Attuatore.

L'equipe multidisciplinare è incaricata di svolgere tutte le azioni del progetto, e ha funzioni di organizzazione, programmazione, coordinamento e monitoraggio.

L'equipe sarà composta sia da personale del Comune di San Giuseppe Jato, Responsabile del progetto, che da personale del Soggetto Attuatore. La modalità organizzativa dell'equipe dovrà inoltre garantire l'integrazione tra il personale del Comune, il personale dell'Ente Attuatore e quello degli enti firmatari dei protocolli d'intesa. Tale integrazione permetterà una presa in carico globale del beneficiario che porti alla definizione e attuazione di un progetto individualizzato di intervento, nel rispetto delle peculiarità ed esigenze della persona. L'equipe multidisciplinare dovrà riunirsi a cadenza mensile e a necessità. Sarà inoltre a carico del Soggetto Attuatore la supervisione all'equipe da parte di uno psicologo.

9 COMPOSIZIONE DELL'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

L'equipe multidisciplinare dovrà essere composta da:

- Coordinatore del progetto e dell'equipe {Soggetto Attuatore)
- Responsabile del progetto per l'Ente Locale
- Assistentesociale{Soggetto Attuatore)
- EducatoreProfessionale{Soggetto Attuatore)
- Psicologo {Soggetto Attuatore)
- Mediatori linguistici {Soggetto Attuatore)
- Operatori sociali (Soggetto Attuatore
- Operatore Legale {Soggetto Attuatore).

9.1 FUNZIONAMENTO E RUOLO DELL'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

L'equipe multidisciplinare si riunisce a cadenza mensile. Può prevedere anche la partecipazione di altri soggetti coinvolti nella gestione del progetto, in particolare specialisti di altri servizi pubblici con i quali si sono avviati specifici protocolli d'intesa e altri soggetti anche privati con i quali esiste una collaborazione, qualora e quando si ritenga la loro partecipazione utile e necessaria.

L'equipe svolge funzioni di organizzazione, programmazione attività, approvazione e monitoraggio rispetto a tutte le azioni del progetto oltre che dei progetti individualizzati, assume decisioni sul coinvolgimento dei soggetti esterni (privati e pubblici).

L'equipe avrà una supervisione esterna da parte di uno psicologo individuato dal Soggetto Attuatore.

L'equipe dovrà essere coinvolta in attività di formazione organizzate dal Soggetto Attuatore o dal Comune, o da altri enti e organismi esterni.

Per un ulteriore dettaglio sulle modalità e organizzazione del lavoro di equipe si rinvia al ManualeSPRAR/SIPROIMI, sezione "Il lavoro di equipe".

9.2 ALTRE FIGURE PROFESSIONALI DI SUPPORTO AL PROGETTO

Nella realizzazione del progetto è inoltre previsto l'apporto delle seguenti figure professionali:

- Impiegato amministrativo (Soggetto Attuatore);
- responsabile banca dati.

10 PERSONALE E RESPONSABILITÀ

Il Soggetto Attuatore dovrà garantire le prestazioni di cui al presente Capitolato Speciale, dotandosi delle figure professionali indicate nella proposta progettuale allegata. Il personale dovrà essere adeguatamente formato e dotato di esperienza professionale per la realizzazione dei servizi di accoglienza e integrazione previsti nel progetto.

Il personale dovrà essere contrattualizzato dal Soggetto Attuatore direttamente e secondo le modalità previste dalla legge, nel rispetto della normativa vigente in materia, ivi compreso i CCNL di categoria, della normativa infortunistica e previdenziale e della normativa sul volontariato.

Il Comune di San Giuseppe Jato, verificherà il rispetto delle norme in materia di collocamento, il regolare pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, le ritenute fiscali da parte del Soggetto Attuatore.

Il Soggetto Attuatore dovrà trasmettere l'elenco del personale impiegato nel progetto e comunicare tempestivamente tutte le eventuali sostituzioni.

Il Soggetto Attuatore s'impegna a sostituire gli operatori dimissionari o trasferiti con altri di analoga professionalità e requisiti. Tali sostituzioni devono essere notificate tempestivamente al responsabile del progetto per il Comune di San Giuseppe Jato (entro 3 giorni lavorativi dalla sostituzione stessa), con allegati evidenti a comprovare il rispetto di quanto previsto da questo articolo.

In caso di assenza temporanea o di breve durata, a qualunque titolo, degli operatori, il Soggetto Attuatore dovrà assicurare la loro sostituzione in maniera tempestiva con personale di pari livello, qualifica e

analoghi requisiti.

Il Soggetto Attuatore è obbligato al rispetto delle norme sulla sicurezza e tutela dei lavoratori con tutti gli adempimenti annessi (adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008, predisposizione del documento di valutazione dei rischi, formazione in materia di antincendio, rischio e pronto soccorso, nomina del responsabile del servizio prevenzione e protezione).

Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziali, comporta, nei casi previsti dalla legge, la risoluzione del contratto.

Il personale assunto dal Soggetto Attuatore per il progetto non dovrà aver subito condanne definitive per reati contro minori (abusi, maltrattamenti o quanto previsto dalla Legge 269/98 "Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù).

A tutti gli operatori impiegati nella realizzazione delle attività previste dal progetto, a qualunque titolo, è richiesta la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto e su tutte le informazioni e notizie apprese in ragione del loro ruolo all'interno del progetto.

Il Soggetto Attuatore dovrà attivare forme di controllo sul proprio personale adeguate a garantire il rispetto della normativa sulla privacy, con particolare riferimento ai dati personali relativi ai beneficiari, rinviando a quanto previsto dal D.Lgs 196/2003.

10.1 RESPONSABILITÀ CIVILE

Il Soggetto Attuatore deve garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il progetto, nonché per responsabilità civile verso terzi, che sono a totale carico del Soggetto Attuatore, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune di San Giuseppe Jato.

In particolare, Il Soggetto Attuatore è tenuto ad attivare, prima dell'inizio delle attività di accoglienza, una specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, per danni a persone e/o cose, dedicata ai rischi derivanti dalla gestione del progetto, di durata non inferiore alla durata dell'appalto, con un massimale non inferiore a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00). Tale polizza dovrà coprire anche eventuali dannicagioni a terzi, compresi i beneficiari, con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente, o di altro personale di cui deve rispondere (ad esempio eventuali volontari).

11. ALTRI OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ' DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il Soggetto Attuatore assicura l'acquisto di tutti i beni di consumo necessari per lo svolgimento delle attività di gestione del progetto nonché tutto il materiale necessario al lavoro di ufficio e amministrazione. È a carico del Soggetto Attuatore l'acquisto delle attrezzature necessari per lo svolgimento delle attività di gestione del progetto così come previsto nel presente capitolato. Si stabilisce anche che tali beni, al termine del progetto, saranno di proprietà del Comune di San Giuseppe Jato.

Il domicilio del Soggetto Attuatore dovrà essere presso la sua sede legale ed è ad esso che il Comune indirizzerà avvisi, richieste ed ogni altra comunicazione inerente il rapporto con lo stesso.

Il Servizio oggetto del presente Capitolato deve essere organizzato in forma integrata e unitaria, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati nel progetto e oggetto di contratto. A tal fine, il Soggetto Attuatore deve garantire la gestione coordinata e integrata delle attività di cui al presente Capitolato, curando le necessarie forme di raccordo operativo con il Responsabile Unico del Procedimento, con il Direttore dell'esecuzione, e con i referenti del Comune di cui all'equipe multidisciplinare.

12 COMUNICAZIONI

Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di comunicare al Comune ogni variazione delta ragioni sociali, e ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà del Comune di risolvere in tale ipotesi il contratto.

Qualora l'erogazione del servizio non sia possibile nei termini previsti dal contratto, per documentate cause di forza maggiore o eccezionali, non imputabili al Soggetto Attuatore, quest'ultimo deve sempre darne preventiva e tempestiva comunicazione al Comune, mettendo a disposizione tutti gli elementi necessari al fine dell'accertamento dell'effettiva impossibilità materiale di dare corso all'esecuzione del

contratto per le valutazioni del caso e le conseguenti decisioni, anche in merito all'applicazione delle eventuali penalità.

13 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Tutte le spese ricadono sul Soggetto Attuatore e sono ricomprese all'interno del valore dell'appalto. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di presentazione dell'offerta tecnica.

Il trasferimento delle risorse al Soggetto Attuatore, a fronte della realizzazione delle attività di accoglienza integrata di cui al presente Capitolato Speciale, corrisponde all'importo indicato nel piano dei costi allegato alla proposta progettuale presentata dal Comune di San Giuseppe Jato al Ministero, salvo eventuali riduzioni o maggiorazioni del finanziamento disposto dallo stesso Ministero dell'Interno, e pari a complessivi € 281.065,86 su base annua al netto delle somme a disposizione dell'Amministrazione pari ad € 24.833,34 (punti B4-B5-B6 e B8 del piano finanziario) per 18 beneficiari.

Il suddetto importo è soggetto a ribasso d'asta. Pertanto l'ammontare complessivo dell'appalto sarà comunque rideterminato in sede di redazione del contratto, sulla base del prezzo offerto dall'aggiudicatario e dei mesi effettivi di durata del contratto, che decorrerà in ogni caso dall'effettiva aggiudicazione.

Il Comune di San Giuseppe Jato provvederà a trasferire al Soggetto Attuatore le risorse finanziarie ogni qualvolta il Ministero provvederà ad accreditare le somme.

14 ASSOGGETTAMENTI FISCALI

I corrispettivi stabiliti saranno soggetti alle disposizioni di cui alle norme fiscali vigenti. Ogni onere fiscale resterà a carico del Soggetto Attuatore. Le spese del contratto e consequenziali sono a carico del Soggetto Attuatore.

15 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

La scelta del contraente avviene mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 nei tempi previsti per le procedure sopra la soglia comunitaria. L'aggiudicazione è effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicazione sarà determinata da una Commissione giudicatrice, nominata dall'Amministrazione Appaltante ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/2011 e ss.mm.ii.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui le offerte pervenute non risultino idonee in relazione all'oggetto del contratto (art. 95 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016).

16 STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica dei requisiti dichiarati in sede di appalto. La stipulazione del contratto è inoltre subordinata alla verifica del DURC, al rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/10 e successive modifiche, nonché all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Inoltre, prima della stipula del contratto, o prima dell'eventuale sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione d'urgenza, l'aggiudicatario dovrà presentare una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/16, di cui al successivo art. 20 del presente Capitolato Speciale.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa e elettronica. Il firmatario dovrà essere pertanto in possesso di un dispositivo di firma digitale, secondo quanto specificato nel Disciplinare di Gara.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico dell'impresa appaltatrice.

17 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO. CESSIONE DEI CREDITI - MODIFICHE CONTRATTUALI.

Fatto salvo quanto previsto nell'art. 106 del D.Lgs 50/16 e successive modifiche, è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

In ragione della particolarità delle prestazioni oggetto dell'appalto, con specifico riferimento alla necessaria omogeneità dei servizi nei confronti dell'utenza, è vietato il subappalto, pena la risoluzione immediata del contratto.

Ai sensi dell'art. 106 comma 13 del D.Lgs.50/16 e successive modifiche e della L. 52/91, è ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto, nelle forme e modalità previste dalla normativa poc'anzi richiamata. L'eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto dovrà essere preventivamente autorizzata dal comune. L'autorizzazione alla cessione è comunque limitata alla durata del contratto relativo al presente appalto. Per eventuali proroghe o rinnovi contrattuali dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione alla cessione del credito. Le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al comune. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti sono efficaci e opponibili al comune solo se questo non le rifiuta con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Il comune si riserva il diritto di accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione, in ogni caso, il comune può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Il contratto può essere modificato nelle ipotesi previste nell'art. 106 del D.Lgs. 50/16 e successive modifiche, con riferimenti alle riduzioni o aumenti del numero dei beneficiari.

18 GARANZIA DEFINITIVA

Il Soggetto Attuatore, a garanzia degli obblighi contrattuali, per la sottoscrizione del contratto, dovrà effettuare un deposito cauzionale, denominato "garanzia definitiva". Sull'importo e le modalità di costituzione della garanzia, si rimanda a quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/16 e successive modifiche.

19 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Soggetto attuatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente procedura, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/10, impegnandosi in particolare a comunicare al Comune di San Giuseppe Jato gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ed i dati identificativi {generalità e codice fiscale) dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari i pagamenti avverranno con strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione sul conto corrente dedicato e indicato nella suddetta comunicazione, e dovranno indicare CIG di cui in oggetto.

L'inadempimento degli obblighi previsti dal presente punto comporta la risoluzione del contratto.

20 CONTROLLI E VERIFICHE

Come previsto all'art. 101 D.Lgs 50/2016 l'esecuzione del contratto è diretta dal Responsabile Unico del Procedimento, il Responsabile Unico del Procedimento nella fase dell'esecuzione, si avvale del Direttore di esecuzione del contratto e del Revisore, che controlla i livelli della qualità delle prestazioni, procede alla verifica periodica della regolare esecuzione dello stesso e accerta che il servizio venga eseguito in conformità ai documenti contrattuali e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto e della normativa vigente applicabile.

Il Soggetto Attuatore s'impegna a fornire ogni documentazione utile alle suddette attività di verifica.

Il Comune di San Giuseppe Jato ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato nel servizio che non offra garanzia di capacità, comprovata e documentata, o che comunque non risulti idoneo a perseguire le finalità del servizio. La sostituzione deve avvenire entro 5 gg. dalla

richiesta o immediatamente qualora sussista l'urgenza.

Qualora il Responsabile dell'Esecuzione e/o il Revisore riscontri delle difformità, il Soggetto Attuatore dovrà provvedere ad adempiere quanto contestato entro il termine fissato dallo stesso fermo restando l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 21 del presente Capitolato Speciale.

È facoltà del Comune effettuare controlli e verifiche presso istituti assicurativi, assistenziali e previdenziali, sulla regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti che il soggetto attuatore impegnerà nel servizio.

Per favorire la rilevazione della qualità del servizio svolto, il soggetto attuatore s'impegna a garantire, su indicazione del comune, la eventuale somministrazione e raccolta di questionari, interviste o altre forme di raccolta informazioni e feedback dei beneficiari, garantendo il più assoluto rispetto dell'anonimato.

21 PENALI

La violazione degli obblighi in capo al Soggetto Attuatore comporterà l'applicazione di penalità pecuniarie, a seconda della mancanza e secondo la tabella riportata nel presente articolo, e comunque commisurato alla gravità della violazione. L'applicazione delle penalità sarà preceduta da contestazione scritta dell'inadempienza da parte del Direttore per l'Esecuzione, trasmessa mediante raccomandata e/o PEC, e dall'esame delle controdeduzioni presentate dal Soggetto Attuatore, che dovranno pervenire entro e non oltre 10 gg. dalla ricezione del provvedimento, con le medesime modalità. Il Soggetto Attuatore dovrà procedere al pagamento delle penalità entro 10 gg. dal provvedimento finale. In caso contrario, il Comune di San Giuseppe Jato provvederà al recupero delle somme dovute attingendo direttamente dal deposito cauzionale o compensando il credito con eventuali debiti nei confronti del medesimo Ente Attuatore. Qualora le inadempienze succitate rivestano elevata gravità e comportino pregiudizio per la salute e sicurezza dei beneficiari e degli addetti al servizio, costituiranno causa di risoluzione immediata del contratto.

INADEMPIENZA

SANZIONE

1. Interruzione, anche parziale, senza giustificato motivo del servizio oggetto di affidamento (per ogni giorno di interruzione)	€ 500
2. Mancata sostituzione o variazione del personale e/o mancata comunicazione di tali sostituzioni e variazioni al Comune di San Giuseppe Jato	€ 500
3. Mancato rispetto degli adempimenti di cui all'art. 4 del presente Capitolato "Adempimenti amministrativi"	€ 300
4. Mancato rispetto degli standard delle strutture ricettive così come indicato dall'art. 7 del presente Capitolato	€ 500
5. Mancata presentazione della rendicontazione in conformità a quanto indicato nel Manuale Unico di rendicontazione dello SPRAR e ritardo nella presentazione della documentazione di rendicontazione	€ 2.000
6. Mancata convocazione della équipe multi-professionale secondo quanto previsto dal capitolato	€ 300

7.Mancata corrispondenza tra i servizi descritti nell'offerta tecnica e quelli effettivamente erogati	€ 1.000
8.Variazioni delle strutture di accoglienza e le localizzazioni senza preventiva autorizzazione (per ogni variazione}	€ 500
9.Mancata comunicazione delle eventuali variazioni delle proprie ragioni sociali	€ 300

Nel caso in cui nell'arco di 30 giorni la stessa tipologia di inadempienza dovesse verificarsi più di una volta, a partire dalla seconda sanzione gli importi previsti nella sopra riportata tabella saranno raddoppiati.

Il Comune di San Giuseppe Jato, oltre all'applicazione della penale, potrà richiedere il rimborso delle eventuali spese sostenute a causa del disservizio. E' fatta salva in ogni caso la facoltà di risolvere il contratto secondo quanto previsto dall'articolo 22 del presente capitolato, oltre alla richiesta di risarcimento danni. Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese saranno recuperati mediante ritenuta diretta sui corrispettivi maturati.

22 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di San Giuseppe Jato intenderà risolto il contratto di diritto ai sensi dell'art.1453 del C.C. e dell'art. 108 D.Lgs50/16 e successive modifiche, in tutti i casi e con le modalità procedurali previste dal suddetto articolo 108 del D.Lgs50/16 e successive modifiche. Saranno, inoltre, causa di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- Mancata attivazione del servizio entro 30 gg dalla comunicazione da parte del Comune di San Giuseppe Jato.
- Mancata attivazione dei servizi aggiuntivi indicati nell'offerta che sono stati oggetto di valutazione.
- Grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza dei lavoratori.
- Gravi violazioni contrattuali che comportino il pregiudizio per la salute e sicurezza dei beneficiari.
- Mancato rispetto dei minimi salariali ovvero il pagamento da parte del soggetto attuatore dei compensi agli operatori, mensilmente, ovvero secondo le modalità previste dal CCNL di riferimento per più di tre volte in un anno o un grave ritardo nel pagamento degli emolumenti.
- Reiterate inadempienze contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate, e conclusesi con avvenuta applicazione delle stesse.
- Cessione del contratto, ad esclusione dei casi e modi stabiliti dall'art. 105 del D.Lgs 50/16 e successive modifiche.
- Affidamento in subappalto, in violazione del divieto imposto dal presente Capitolato Speciale.
- Apertura di procedura di sequestro-pignoramento, concordato fallimentare, fallimento a carico del Soggetto Attuatore.
- Mancato assolvimento degli obblighi previsti dall'art.3 della legge 136/10 per la tracciabilità dei flussi finanziari.

La risoluzione del contratto per i motivi sopra elencati esclude qualsiasi pretesa di indennizzo da parte del Soggetto Attuatore, che avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Inoltre, in caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente punto il Comune di San Giuseppe Jato potrà rivalersi sul deposito cauzionale versato dal Soggetto Attuatore al fine del risarcimento dei danni e per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possano verificarsi.

23 RECESSO

Come previsto dall'art. 109 D.Lgs.50/16 e successive modifiche e fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 ter, e 92, comma 4, del D.Lgs.159/11, il Comune di San Giuseppe Jato può recedere dal contratto in qualunque momento, previo pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione da parte del Comune di San Giuseppe Jato, con preavviso non inferiore a 20gg., decorsi i quali lo stesso Ente prende in consegna i servizi e ne effettua verifica di regolarità.

24 PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DEL SOGGETTO ATTUATORE
In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 D.Lgs. 50/16 e successive modifiche ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del d.lgs 159/11, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, il Comune di San Giuseppe Jato dichiara risolto di pieno diritto il contratto procedendo a stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio secondo quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs.50/16 e successive modifiche.

25 DEFINIZIONE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che insorgessero tra il Comune di San Giuseppe Jato e Il Soggetto Attuatore, in relazione all'applicazione delle norme contenute nel presente Capitolato Speciale e ai contenuti contrattuali, verranno esaminate preliminarmente in via amministrativa. In caso di mancata bonaria composizione in via amministrativa, la controversia verrà sottoposta all'Autorità giudiziaria competente.

26 NORME TRANSITORIE FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale, si fa esplicito rinvio al Codice Civile e a tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nelle materie oggetto dell'appalto.

Per quanto non previsto e a integrazione di quanto definito nel presente capitolato si applica il D.M. 18/11/2019, e tutti i manuali operativi e di rendicontazione finanziaria per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale. Tali manuali sono rinvenibile sul sito:www.sprar.it

Il soggetto attuatore s'impegna al completo rispetto di quanto previsto nel D.M. 18/11/2019 e nei predetti manuali ed al progetto dell'Ente locale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
F.to Finazzo Maria